

IL VOLTO MISSIONARIO DELLE PARROCCHIE

Nel 2015, la chiesa italiana si riunisce in assemblea a Firenze, per tracciare il cammino pastorale delle comunità ecclesiali, nel tentativo di rispondere sempre meglio all'appello all'evangelizzazione. Comunicare il Vangelo nella società in cui viviamo, è ormai la questione cruciale della Chiesa in Italia.

In quel convegno, papa Francesco tiene un discorso molto importante, di cui riporto un passaggio, a mio giudizio folgorante. Dice il Vescovo di Roma: *“Ma allora che cosa dobbiamo fare, padre? – direte voi. Che cosa ci sta chiedendo il Papa? Spetta a voi decidere: popolo e pastori insieme”*. A chi gli chiede delle risposte, lui ribalta la questione e dice che dobbiamo cercarle assieme, in una prospettiva sinodale. E continua: *“Si può dire che oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca. Le situazioni che viviamo oggi pongono dunque sfide nuove che per noi a volte sono persino difficili da comprendere. Questo nostro tempo richiede di vivere i problemi come sfide e non come ostacoli: il Signore è attivo e all'opera nel mondo”*.

Sì, dobbiamo prendere coscienza di vivere un cambiamento epocale, di essere dei battezzati in un mondo che cambia, appartenere ad una parrocchia che anch'essa deve cambiare se, vuole consegnare il Vangelo con efficacia.

In questo solco va collocata la nostra assemblea parrocchiale di domenica 27 ottobre, che sarà vissuta in due momenti. Alla mattina cercheremo di trovare delle indicazioni per incarnare questo cambiamento a riguardo di orari, luoghi, soldi, persone che definiscono la nostra parrocchia. Al pomeriggio, assieme alle parrocchie del Villaggio Laguna e di Tesserà ci interrogheremo sulle questioni che sono più grandi dei confini parrocchiali e che riguardano gli uomini e le donne che abitano in questo territorio.

In questa prospettiva, chiediamo di indicare, secondo il proprio giudizio, quali sono le questioni cruciali, le gioie e le speranze, i dolori e le angosce, presenti nel cuore di quanti vivono nel nostro quartiere. Con quanto raccoglieremo costruiremo i lavori di domenica pomeriggio. (Scarica le domande dalla stessa pagina dove hai aperto questo documento e segui le indicazioni per la consegna delle risposte).

Noi siamo chiesa, la parrocchia è anche casa tua, ogni battezzato si senta chiamato a prendersene cura, perché non basta più solamente appartenere, ma dobbiamo anche partecipare.

Massimo, parroco.